

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

ORIGINALE

N. 24

DATA: 13 giugno 2010

OGGETTO: Atto di disciplina dell'attività di pesca professionale.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- **VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2 del 12/05/2008 con la quale veniva decisa l'assunzione del Dr Riccardo M. Strada in qualità di Direttore dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno";
- **VISTO** il contratto firmato dal Presidente del Consorzio "Regno di Nettuno" in data 15 Giugno 2008 con il quale veniva formalizzata l'assunzione come Direttore del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno" con le funzioni di Responsabile della stessa;
- **VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 18/6/2008 con la quale gli venivano assegnate le funzioni di Direttore Generale del Consorzio con relativa attribuzione del bilancio;
- **VISTO** il D. Min. Ambiente del 27.12.2007: Istituzione dell' Area Marina Protetta denominata "Regno di Nettuno";
- **VISTO** il D. M. del 10.04.2008: Regolamento di disciplina delle attività consentite e vietate nelle varie zone dell'AMP "Regno di Nettuno";
- **VISTO** il D.M. 30.07.09 "Approvazione del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno"
- **CONSIDERATO** che, a seguito dell'apertura dei termini per la presentazione delle richieste di autorizzazione alla pesca professionale, nelle acque dell'AMP Regno di Nettuno il giorno 12 maggio 2010, sono giunte sino ad oggi, a distanza di un mese, 94 richieste regolari.
- **CONSIDERATO** che alle richieste regolari è stata data risposta positive, rilasciando apposite autorizzazione.

- **CONSIDERATO** che tra le richieste vi sono N° 20 richieste per il permesso di uso di trappole (nasse).
- **CONSIDERATO** che il regolamento CEE 1967/2006 definisce le Nasse “ *«trappole»: attrezzi da pesca fissati o sistemati sul fondo e che agiscono come una trappola per catturare specie marine. Sono costruite a forma di cesta, nassa, barile o gabbia e, nella maggior parte dei casi, includono un telaio rigido o semirigido di vari materiali (legno, vimine, aste metalliche, reticolo di cavi, ecc.) che può essere o no ricoperto di rete. Possono avere uno o più imbuto o bocche ad estremità lisce che permettono alle specie di accedere alla camera interna. Possono essere usate separatamente o in gruppi. Se usate in gruppi una lenza principale comporta numerose trappole su lenze secondarie di varia lunghezza e spaziatura, secondo la specie bersaglio;»* e che lo stesso Regolamento vieta l'uso delle trappole sui banchi di fanerogame marine. Che tale divieto deriva dalla capacità delle trappole di catturare esemplari sottomisura di specie protette o soggette a tutela e dal fatto che questa caratteristica viene conservata per un lungo periodo dalle nasse “fantasma” cioè perse nell'ambiente.
- **CONSIDERATO** che una grande estensione dei fondali dell'AMP sono ricoperti da banchi di *Posidonia oceanica* (L) fanerogama marina di esclusiva distribuzione mediterranea sottoposta a regime di speciale protezione ambientale, oppure sono zone di interdizione totale di pesca.
- **CONSIDERATO** in conclusione che il numero di autorizzazioni rilasciato impone uno sforzo di pesca concentrato sulle zone utilizzabili per la pesca con le nasse già al massimo sostenibile.
- **CONSIDERATO** che questo Ente Gestore, in collaborazione con l'Università degli studi Parthenope di Napoli sta collaborando allo svolgimento di una ricerca con lo scopo di determinare l'impatto della pesca con le nasse nell'Area Marina Protetta, e che i risultati di tale ricerca sono attesi per l'inverno 2010.
- **VALUTATO per il principio di precauzione** equo il numero di autorizzazioni all'uso delle nasse già rilasciato, in rapporto alla superficie di fondale praticabile da detta metodologia di pesca, in considerazione del fatto che il numero modale di nasse operato da ogni imbarcazione è di 250 pezzi, con punte di 600 – 800 pezzi.
- **CONSIDERATO** Opportuno decidere in merito avendone la competenza tecnica ed il dovere.

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa di:

- 1) **CHIUDERE**, il numero di autorizzazioni rilasciabili per la pesca con trappole o nasse nelle acque dell'AMP Regno di Nettuno al numero di 20 sino alla conclusione della ricerca relativa;

-
- 2) **AFFIDARE** alla valutazione dei risultati dell'apposito monitoraggio da parte di esperti appositamente nominati tra ricercatori di primari istituti scientifici identificati con futuro provvedimento la definizione del numero di nasse utilizzabili e le zone di possibile utilizzo;
 - 3) **RILASCIARE** le ulteriori autorizzazioni alla pesca professionale, con la dicitura "NON VALIDA PER LA PESCA CON NASSE E TRAPPOLE"
 - 4) **TRASMETTERE** il presente atto agli organi di sorveglianza sull'AMP per l'applicazione della dovuta vigilanza
 - 5) **PUBBLICARE**, sul sito web dell'AMP la presente determina e darne diffusione sugli organi di stampa locale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Riccardo Strada

